Comune di Arsie' Provincia di Belluno

COMUNE DI ARSIE
-4 APR. 2014
Prot. n. 1730

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013



RELAZIONE DEL RENDICONTO 2013

Verbale n. 1 del 04.04.2014 Comune di Arsié

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 19.03.2013 gli è stato formalmente consegnato lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2013;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di distinte relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e sul rendiconto dell'esercizio 2011", approvate dalla Corte dei conti con Delibera Sezione Autonomie 18 giugno 2012, n. 10;

DETERMINA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013, del Comune di Arsié, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore



Allegato al verbale n. 1 datato 04.04.2014 dell'Organo di revisione del Comune di Arsié

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2013, consegnato all'Organo di revisione in data Arsié, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;

visti

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- il d.p.r. n. 194/96;
- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 28.11.1997;
- i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali:

Dato atto che

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2013

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi della <u>lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel</u>, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2013 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 22.07.2013 con Deliberazione n. 19. Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto.

L'Organo di revisione ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 49 del 11.10.2013, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 20 del 08.03.2014, nella quale:

a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;

b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione.



Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non riscosse al 31 dicembre e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 87,96 %;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 9,56 %;
- ✓ i residui attivi di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, di importo pari a Euro 1.062.308,59, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui Importo	
Incassati	274.448,70
Riportati	734.636,28
Eliminati	53.223,61
Totale	1.062.308,59

✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 1.062.308,59 al 31 dicembre 2012 ad Euro 2.010.273,07 al 31 dicembre 2013.

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	42.686,52
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	10.537,09
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	53.223,61

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 78,37 %;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 5,44 %;
- √ i residui passivi di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	607.994,30
Riportati	653.310,35
Eliminati	36.525,60
Totale	1.297.830,25

✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 1.297.830,25 al 31 dicembre 2012 ad Euro 2.099.955,98 al 31 dicembre 2013.



I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

MINORI RESIDUI PASSIVI	0,00 36,525,60
Gestione servizi c/terzi Gestione vincolata	0,00
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	23.772,31
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	12.756,29

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

	ZZILULES	reservetest.	uu ueiie	suuu uuy	ı e passıvı		
Residui	Esercizi Preced.	2009	2010	2011	2012	2013	тот.
Attivi Tit. I,	0,00	0,00	0,00	0,00	14.335,57	152.887,81	167.223,38
di cui Tares	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.744,76	24.744,76
Attivi Tit. II	0,00	9.708,24	100.000,00	46.206,64	46.000,00	5.422,11	207.336,99
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.084,07	66.084,07
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni Cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. IV	6.000,00	0,00	0,00	154.675,97	356.499,86	1.025.505,17	1.542.681,00
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	1.210,00	0,00 ·	25.737,63	26.947,63
Totale Attivi	6.000,00	9.708,24	100.000,00	202.092,61	416.835,43	1.275.636,79	2.010.273,07
Passivi Tit. I	4.954,48	573,40	2.462,67	2.130,19	11.161,17	383.495,85	404.777,76
Passivi Tit. II	0,00	0,00	9.017,31	48.105,90	548.716,60	1.063.149,78	1.668.989,59
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	8.122,00	5.704,34	9.618,17	2.744,12	0,00	0,00	26.188,63
Totale Passivi	13.076,48	6.277,44	21.098,15	52.980,21	559.877,77	1.446.645,63	2.099.955,98

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'indennità di funzione (art. 5, comma 11);
- ➤ al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del Dl. n. 112/08 (art. 6, comma 1);



> alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, e dall'art.82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

➤ al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, e art. 82, comma 2, Dlgs. n. 267/00 come modificato dall'art. 2, comma 9-quater, del Dl. n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

5. Consistenza del personale e relativa spesa

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 sono stati inoltrati, come prescritto, il 17.04.2012 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica ed alla Corte dei conti, mentre quelli relativi all'anno 2012 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della Circolare Mef RGS n. 16, del 2 maggio 2012, e in particolare che:
 - a) le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
 - b) la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
- 3) che è stata presa visione ed è stato rilasciato il parere sugli accordi della Contrattazione decentrata.
- 4) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs n. 165/01 e di cui alla Circolare Mef Rgs. n. 16, del 2 maggio 2012.

Oneri per contrattazione integrativa	2010	2011	2012	2013
Spesa impegnata	60.261,00	60.261,00	53.424,39	52.429,16

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- > non ha ancora costituito il fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa per l'anno 2013;
- > non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- > non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1999;
- ➤ ha destinato nel contratto integrativo 2012 le risorse variabili alle seguenti finalità: Legge Merloni (fondo progettazioni interne) e Censimento Popolazione (fondi ISTAT)

6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08).



- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi è stato aggiornato, fissando limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi, e tenendo conto di quanto stabilito dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01 ("affidare l'incarico ad un soggetto di particolare e comprovata esperienza, l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, deve essere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione");
- sono stati pubblicati i contratti di consulenza stipulati sul sito web dell'Ente, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);
- sono stati pubblicati, sul sito web dell'Ente, l'atto di affidamento dell'incarico di consulenza, con indicate tutte le caratteristiche e l'ammontare erogato;

7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente *ha provveduto*, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2013, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. 7 aprile 2000, n. 118 e che il relativo Albo è stato reso pubblico, assicurando l'accesso anche per via telematica allo stesso.

Per ciascun soggetto beneficiario è stata anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

8. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

9. Patto di stabilità 2013

L'Organo di revisione, vista la "Legge di stabilità 2013" che ha modificato le modalità di calcolo dal saldo obiettivo del Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

10. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).



11. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2012 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;

- l'"accertamento preventivo", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;

le "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far

fronte all'obbligo contrattuale;

- l'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", a diretta cura dell'Organo di revisione, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2011; in proposito è stato redatto apposito rapporto da allegare alle relazioni previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (art. 9, comma 4, ultimo periodo, del Dl. n. 78/10;

12. Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha proceduto nell'esercizio 2013 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell'oggetto di precedenti contratti di servizio.



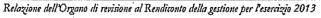
II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	CONSUNTIVO 2013
ENTRATE TRIBUTARIE	IMIZIALE 2013	DEFINITIVAZUD	2013
Imposta municipale propria	465.000,00	442.492,68	433.782,35
Imposta mancipale propria Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00		1.965,95
Addizionale Irpef	215.000,00		223,000,00
Fondo Solidarietà Comunale	570.000,00	577.375,21	577.375,21
Imposta di soggiorno	370,000,00	311.313,21	311.313,21
Imposta di soggionio			
Altre Imposte (cinque per mille)	2.000,00	2.000,00	1.931,52
	2.000,00	221.047,04	221.047,04
Tares Tosap	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre tasse	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	:	<u> </u>	
	·		
Altre entrate tributarie proprie	1 274 000 00	1.487.914,93	1.479.102,07
TOTALE TITOLO I TRASFERIMENTI	1.274.000,00	1.467.914,95	1.479.102,07
Trasferimenti dallo Stato	34.766,19	34.766,19	. 34.766,19
Trasferimenti da Ue	54.700,19	J4.700,17	, 57.700,17
Trasferimenti dalla Regione	26.500,00	20.124,79	5.309,78
Altri trasferimenti	60.756,95	60.756,95	40.756,95
Altro	. 00,730,33	00.730,93	40.730,93
TOTALE TITOLO II	122 022 14	115.647,93	80.832,92
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	122.023,14	115.047,93	00.032,92
	26 500 00	24 000 00	22 506 97
Diritti di segret. e serv. comunali Diritti rilascio carte d'identità	26.500,00	24.000,00	23.506,87
	2.000,00		1.609,62
Proventi contravvenzionali	2.500,00	2.500,00	1.836,00
Entrate da servizi scolastici			
Entrate da attività culturali Entrate da servizi sportivi			
	40 754 24	40.756.21	48.756,31
Entrate da sovracanoni enel derivazioni lago	48.756,31	48.756,31	40.730,31
Entrate da affitti e canoni	14.000,00	14.000,00	13.447,28
Entrate da arinti e canom Entrate da rimborsi ricoverati casa riposo			
Entrate assistenza domiciliare	45.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate assistenza domicinare Entrate da servizi cimiteriali	30.000,00		30.000,00 12.000,00
Entrate da servizi cimitenan Entrate da introiti e rimborsi diversi	12.000,00		
Proventi taglio boschi	25.145,77		22.352,69
Proventi da beni dell'Ente	25.000,00 11.000,00	57.091,79 11.000,00	54.432,73
Interessi attivi	2.500,00	1.000,00	10.699,50 151,53
Utili da aziende e società	2,300,00	1.000,00	101,00
Servizi domanda individuale	45.000,00	45.000,00	45.218,73
TOTALE TITOLO III	289.402,08		304.011,26
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.	209,402,00	312,493,07	304.011,20
Alienazione di beni patrimoniali			
Trasferimenti dallo Stato	2.415.000,00	2.415.000,00	800.000,00
Trasferimenti dallo Stato	4.413.000,00	2.413.000,00	000,000,00
Trasferimenti dalla Regione	464.000,00	464 000 00	
Trasferimenti da altri enti pubblici	146.595,00		118.910,17
Trasferimenti da altri soggetti		\$	206.595,00
di cui Contributi per permessi costruire	20.000,00	20.000,00	8.421,21
on our Commonn per permessi costruire	<u> </u>	20.000,00	8.421,21





Riscossione di crediti			
TOTALE TITOLO IV	3.045.595,00	3.105.595,00	1.133.986,38
ENTRATE DA PRESTITI			
Anticipazioni di cassa	400.000,00	400.000,00	. 0,00
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e prestiti			- I tidam
Emissione di BOC			
TOTALE TITOLO V	400.000,00	400.000,00	0,00
TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)	280.000,00	280.000,00	155.506,74
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO			
TOTALE ENTRATE 2013	5.411.020,22	5.701.651,73	3.153.439,37

SPESA

VOCI	PREVISIONE	PREVISIONE	CONSUNTIVO
	INIZIALE 2013	DEFINITIVA 2013	2013
SPESE CORRENTI			
Personale	492.000,00	482.000,00	469.344,74
Acquisto di beni di consumo	104.500,00	120.500,00	120.103,39
Prestazioni di servizi	723.000,00	724.440,47	708.074,30
Utilizzo di beni di terzi	0,00	9.500,00	9.500,00
Trasferimenti	180.000,00	402.191,04	350.161,29
Interessi passivi	78.930,00	77.930,80	76.430,80
Imposte e tasse	37.500,00	40.000,00	38.409,00
Oneri straordinari	5.000,00	5.000,00	1.000,00
Ammortamenti d'esercizio	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************	
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva	10.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	1.630.930,80	1.861.562,31	1.773.023,52
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni immobili	2.985.595,00	3.073.101,93	1.098.170,37
Espropri e servitù onerose		1	
Acquisti di beni per realizzazioni in			
economia	'		
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in			
economia			
Acquisto di mobili, macchine e	10.000,00	10.000,00	8.883,05
attrezzature			F
Incarichi professionali esterni	50.000,00	22.493,07	17.257,23
Trasferimenti di capitale			
Partecipazioni azionarie			
Conferimenti di capitale			
Concessione di crediti e anticipazioni			
Totale Titolo II	3.045.595,00	3.105.595,00	1.124.310,65
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso anticip. cassa	400.000,00		
Rimborso capitale mutui	40.890,36	40.890,36	40.890,36
Rimborso capitale Boc			
Rimborso di altri prestiti	13.604,06	13.604,06	13.604,06
Totale Titolo III	454.494,42	454,494,42	54.494,42
TITOLO IV (SERV. C/TERZI)	280.000,00	280.000,00	155.506,74
TOTALE SPESE 2013	5.411.020,22	5.701.651,73	3.107.335,33

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2011 - 2013

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2011	2012	2013
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	807.912,89	1.385.280,45	1.479.102,07
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	763.093,15	115.998,37	80.832,92
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	273.263,17	260.488,08	304.011,26
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	346.298,96	1.004.949,48	1.133.986,38
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	125.000,00	0,00	0,00
TOTALE	ENTRATE	Euro	2.315.568,17	2.766.716,38	2.997.932,63

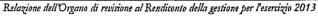
SPESE		ESE 20		2012	2013	
TITOLO I	Spese correnti	Euro	1.811.670,27	1.801.038,20	1.773.023,52	
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	475.183,53	1.004.744,86	1.124.310,65	
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	45.565,11	50.951,87	54.494,42	
TOTALE	SPESE	Euro	2.332.418,91	2.856.734,93	2.951.828,59	

Avanzo / Disavanzo di	77	-16. 850,74	- 90.018,55	46.104,04
competenza	Euro	20. 03037 1	701010,00	10120 1,01

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

	RISCOSS	SIONI	PAGAME	NTI
SERVIZI CONTO TERZI	(in conto competenza)		(in conto competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenza- li al personale	38.123,64	37.301,98	38.123,64	37.301,98
Ritenute erariali	99.935,59	81.563,63	99.935,59	81.563,63
Altre ritenute al personale c/terzi	902,48	0,00	902,48	0,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	20.451,00	22.030,00	20.451,00	22.030,00
(specificare)				
Servizi per conto dello Stato	13.430,00	9.611,13	13.430,00	9.611,13
Totale	182.842,71	155.506,74	182.842,71	155.506,74





Le principali tipologie di entrate e correlate spese inserite nella voce "altre per servizi conto terzi", con i relativi ammontari, sono per il 2013:

RIMBORSO ENEL PER DISINFESTAZIONE ZANZARE LAGO CORLO Euro 22,000,00

4. Tributi comunali

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. 13 del Dl. n. 201/11 anticipa in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria.

Tipologia	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Incassi 2013
Proventi Imu (previsioni MEF)		492.834,96	
Quota di competenza dello Stato (previsioni MEF)		151.524,89	
Imu di competenza dell'Ente (previsioni MEF)	370.938,68	341.310,07	343.782,35
Recupero ICI pregresse – centrale Enel	71.554,00	71.554,00	
Altri residui da riportare anno 2014		20.918,28	
TOTALE ENTE	442.492,68	433.782,35	343.782,35

e ritiene che il gettito Imu per l'esercizio 2013 risulti in linea con quanto previsto;

Imposta di scopo: (non applicata)

Addizionale comunale Irpef

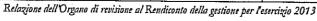
Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Aliquota 0,6 %	Aliquota 0,6 %	Aliquota 0,8 %	Aliquota 0,8 %
€ 149.984,94	€ 155.000,00	€ 196.309,17	€ 223.000,00

Imposta di soggiorno: (non applicata)

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013
Ici / Imu	4.151,00	2.500,00	2.500,00	1.279,00	1.279,00





Tarsu / Tares	7.905,48	2.500,00	2.500,00	8.930,73	8.930,73
Altri tributi	0,00	ò,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.056,48	5.000,00	5.000,00	10.209,73	10.209,73

6. Proventi contravvenzionali

L'andamento è stato il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Residui (da riscuotere all'1/1)	20.000,00	1.755,09	0,00
Accertamenti di competenza	5.543,75	2.547,47	41,00
Riscossioni su residui	20.000,00	1.755,09	0,00
Riscossioni di competenza	3.788,66	2.547,47	41,00
Residui (da riscuotere al 31/12)	1.755,09	0,00	0,00

La parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	2.771,88	1.273,74	41,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 26 del 14.06.2013.

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamenti	15.962,99	20.397,28	8.421,21
Riscossioni (competenza)	15.962,99	20.397,28	8.421,21
Residui (da riscuotere al 31/12)	0,00	0,00	0,00



I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e risultano impegnati nel modo seguente:

- anno 2011
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari al 0% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 15.962,99, pari al 100 % del totale.
- anno 2012
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00 , pari al 0 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 20.397,28, pari al 100 % del totale.
- anno 2013
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00 , pari al 0 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 8.421,21, pari al 100 % del totale.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nella Deliberazione 18 giugno 2012 n.10/Aut/Inpr, concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2012 e della Relazione al rendiconto della gestione 2011 (Questionari).

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese di personale (int. 1)	513.029,39	488.231,71	469.344,74
Altre spese di personale (int. 3) * Vedi nota	102.790,00	131.487,75	Dato non disponibile
Irap (int. 7)	36.000,00	34.442,60	33.409,00
Altre spese (rimborso quota	25.000,00	20.000,00	10.000,00
Altre spese (specificare)			
Altre spese (specificare)	·		
Totale spese personale (A)	574.029,39	542.674,31	512.753,74
- componenti escluse (B)	86.435,29	88.375,81	90.268,39
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	487.594,10	454.298,50	422.485,35

^{*} Nota: le spese in oggetto sono relative alla partecipata Val Cismon scs; tali spese non rilevano al fine del calcolo del limite per la spesa del personale, ma rilevano al fine dell'incidenza del calcolo del rapporto spese correnti / spese personale.



L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31/12	2011	2012	2013
numero dirigenti	3	3	3
n. lavoratori a tempo indetermin.	10	10	10
numero lavoratori flessibili	0	0	0
Totale dipendenti (C)	13	13	13
Incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	32,59%	30,94%	31,25%

9. "Fondo svalutazione crediti"

NON CI SONO RESIDUI ATTIVI TITOLI I E III ANTECEDENTI ANNO 2008

10. Indebitamento

- Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente *ha* rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. <u>204 del Tuel</u>, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012:

2011	2012	2013
4,32	4,12	4,15

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.548.054	1.626.489	1.478.100
Nuovi prestiti	125.000	0	
Prestiti rimborsati	46.565	50.952	54.494
Estinzioni anticipate	0	0	
Altre variazioni (+/-)	0	- 97.437	
Totale fine anno	1.626.489	1.478.100	1,423.606

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	79.516	80.730	



Quota capitale	45.565	50.952	54.494
Totale fine anno	125.081	131.682	130.925

11. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati e da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, l'Organo di revisione ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio:

- sono state rilevate le seguenti poste aventi carattere non ripetitivo per gli importi indicati:

-	sono state mevate le seguenti poste aventi carattere noi		31 miporu muicau:
a)	Entrate correnti con carattere di eccezionalità e/o ripet	itivitā:	
	- Contributo per rilascio permesso di costruire		Euro 0,00
	- Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		Euro 0,00
•	- Recupero evasione tributaria		Euro 0,00
	- Entrate per eventi calamitasi		Euro 0,00
	- Canoni concessori pluriennali		Euro 0,00
	- Sanzione al Codice della strada		Euro 0,00
	- Plusvalenze da alienazioni		Euro 0,00
-	- Altro (specificare)		Euro 0,00
	- Altro (specificare)		Euro 0,00
		Totale	Euro 0,00
b)	Spese correnti con carattere di eccezionalità e/o ripetiti	vità:	
-	- Consultazioni elettorali o referendarie locali		Euro
	- Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	•	Euro
	- Oneri straordinari della gestione corrente		Euro 1.000,00
	- Spese per eventi calamitosi		Euro
	- Sentenze esecutive ed atti equiparati		Euro 0,00
	- Altro (specificare)		Euro 0,00
	- Altro (specificare)		Euro 0,00

12. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	45.218,73	88.896,38	- 43.677,65	50,87 %	47 %
Servizio idrico integrato	40.756,95	40.756,95	0,00	100 %	100 %
Servizio smaltimento rifiuti	207.840,58	207.840,58	0,00	100 %	100 %



13. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, si evidenzia che tutti i parametri sono rispettati.



III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Equilibri della gestione di competenza

` <u> </u>	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	2.503.645,81	2.949.559,09	3.153.439,37
Impegni di competenza	2.520.496,55	3.039.577,64	3.107.335,33

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2012 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

		2011	2012	2013
Gestione di competenza corrente		2011	2012	
Entrate Titolo I	+	807.912,89	1.385.280,45	1.479.102,07
Entrate Titolo II	+	763.093,15	115.998,37	80.832,92
Entrate Titolo III	+	273.263,17	260.488,08	304.011,26
Entrate correnti	+	1.844.269,21	1.761.766,90	1.863.946,25
Spese Titolo I	1	1.811.670,27	1.801.038,20	1.773.023,52
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	45.565,11	50.951,87	54.494,42
Differenza	+/-	-12.966,17	-90.223,17	36.428,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-		_	
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+			
Contributi permessi di costruire				
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-			
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada	***************************************			
Altre entrate (specificare)	-			
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	+/-	-12.966,17	-90.223,17	36.428,31
Gestione di competenza c/capitale				
Entrate titoli IV	+	346.298,96	1.004.949,48	1.133.986,38
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	125.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	14.889,70	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-	475.183,53	1.004.744,86	1.124.310,65

Totale gestione c/ capitale	+/-	11.005,13	204,62	9.675,73
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-1. 961,04	- 90.018,55	46.104,04

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale		
Fondo di cassa al 1º gennaio Euro			239.462,09		
RISCOSSIONIEuro	274.448,70	1.877.802,58	2.152.251,28		
PAGAMENTIEuro	607.994,30	1.660.689,70	2.268.684,00		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.029,37		
		Euro			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizza	te al 31 dicembre		0,00		
_	•	Euro			
Differenza	******	*4***	123.029,37		
		Euro			
RESIDUI ATTIVI	734.636,28	1.275.636,79	2.010.273,07		
RESIDUI PASSIVIEuro	653.310,35	1.446.645,63	2.099.955,98		
Differenza		Euro	- 89.682,91		
AVANZO	(+) O DISAVANZO	O (-)Euro	33.346,46		

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	3.153.439,37
Totale impegni di competenza		3.107.335,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		46.104,04
Gestione dei residui		, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	53.223,61
Minori residui passivi riaccertati	+	36.525,60



SALDO GESTIONE RESIDUI	- 16.698,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	46.104,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.940,43
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	33.346,46

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di Euro 33.346,46=

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	12.135,90	3.940,43	26.851,38
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	0,00	0,00	6.495,08
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	12.135,90	3.940,43	33.346,46

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2012 di Euro 3.940,43 non è stato applicato nell'esercizio 2012 per Euro 3.940,43.

1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da conto del Tesoriere)	123.029,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da scritture contabili)	123.029,37



2. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.421.454,57	8.466.389,21	44.934,64
Immobilizzazioni finanziarie	2.024,44	2.000,00	-24,44
Totale immobilizzazioni	8.423.479,01	8.468.389,21	44.910,20
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.062.308,59	2.010.273,07	947.964,48
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	239.462,09	123.029,37	- 116.432,72
Totale attivo circolante	1.301.770,68	2.133.302,44	831.531,76
Ratei e risconti	11.100,78	10.769,40	- 331,38
Totale dell'attivo	9.736.350,47	10.612.461,05	- 876.110,58
Conti d'ordine	876.528,64	1.668.989,59	792.460,95
Passivo			
Patrimonio netto	7.162,321,46	7.212.773,87	50.452,41
Conferimenti	673.377,19	1.542.681,00	- 869.303,81
Debiti di finanziamento	1.478.100,21	1.423.605,79	- 54.494,42
Debiti di funzionamento	392.364,98	404.777,76	12.412,78
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	28.936,63	28.622,63	- 314,00
Totale debiti	1.899.401,82	1.857.006,18	- 42.395,64
Ratei e risconti	1.250,00	0,00	- 1.250,00
Totale del passivo	9.736.350,47	10.612.461,05	- 876.110,58
Conti d'ordine	876.528,64	1.668.989,59	792.460,95



3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

TALE ALBO E' TUTTORA PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ENTE - SEZIONE TRASPARENZA

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.



IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2012 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi nel modo seguente:

GESTIONE DEI RESIDUI		(importi in Euro)
Parte corrente:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi	-	42.686,52
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	12.753,29
Risultato		- 29.933,23
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	+	0,00
Minori riaccertamenti nei residui attivi		10.537,09
Minori riaccertamenti nei residui passivi	+	23.772,31
Risultato		13.235,22
Risultato dalla gestione delle partite di giro		0,00
		-
Risultato finale della gestione residui (a)		- 16.698,01
GESTIONE DI COMPETENZA	1	
Parte corrente:	 	0.00
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	0,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	 -	52.110,48
Minori impegni nelle spese di competenza	+	88.538,79
Risultato		36.428,31
Parte in c/ capitale:		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	+	0,00
Minori accertamenti nelle entrate di competenza		- 1.971.608,62
Minori impegni nelle spese di competenza	+	1.981.284,35
Risultato		9.675.73
	;	
Risultato finale della gestione di competenza (b)		46.104,04
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2013 (c)		3.940,43
Avanzo di amministrazione		33.346,46
$(somma\ algebrica\ di\ a+b+c)$	1	



2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2013

Tenuto conto, alla luce di quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel, di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, dei rilievi espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, l'Organo di revisione consiglia le seguenti destinazioni dell'avanzo:

a) per reinvestimento delle quote accantonate per ammortamenti:		
- nell'esercizio	€	
- negli esercizi precedenti	€	
b) vincolato:		
- da utilizzare per ripristinare l'originaria destinazione		
di fondi vincolati	€	
- da utilizzare per il riutilizzo di fondi destinati in origine		
a finanziare spese in conto capitale	€	
c) per copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili	€	
d) per estinzione anticipata dei prestiti	€	
e) da destinare al finanziamento di passività arretrate	.€	
f) da vincolare per passività potenziali e/o probabili	€	
g) da destinare al riequilibrio della gestione 2013	€	
h) da destinare a nuove o maggiori spese correnti	€	6.495,08
i) per il finanziamento di spese di investimento	€	26.851,38



Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

Il revisore

Munerol Dott.sa Paola